

EDITORIA - Autore è il giornalista Paolo Fusco

“Chi ama ricorda”: un libro su don Franco De Pieri

La vita del sacerdote scomparso cinque anni fa

A cinque anni dalla morte, la vita di don Franco De Pieri parla ancora dalle pagine di un libro, appena giunto in libreria. “Chi ama ricorda”, un suo motto divenuto celebre, è il titolo scelto per la biografia scritta da Paolo Fusco ed edita da Marsilio (pp. 304, 24 euro, postfazioni di mons. Domenico Battaglia e di Luciano Squillaci).

A Mestre il nome di don Franco è legato al Centro di solidarietà Don Milani, da lui fondato e guidato per trent'anni: cinquemila si stima che siano i giovani da lui strappati all'eroina e ad altre forme di dipendenza. Negli anni della sua presidenza, una realtà nata dall'opera di pochi volontari è divenuta un'impresa del sociale da oltre centocinquanta dipendenti, grazie al suo fiuto per gli affari, eredità nordestina, della sinistra Piave. Stimato in tutta Italia tra quanti operano nel campo delle tossicodipendenze, don De Pieri è stato anche vicepresidente della federazione mondiale delle comunità terapeutiche.

Altri hanno invece conosciuto e apprezzato don Franco come prete, al fianco di mons. Vecchi a San Lorenzo prima; poi come parroco al Corpus Domini e a San Paolo. Ha battezzato, cresciuto e sposato generazioni di persone; è stato guida e riferimento della Mestre bene e di quella che zoppica, sacerdote cattolico e “sacerdote laico”, capace di accompagnare anche chi non crede o crede a metà.

La sua vicenda umana si interseca con la storia cittadina: il rapimento e l'uccisione di Giuseppe Taliario, la nascita del rione Pertini, lo sviluppo di una galassia di cooperative che offre lavoro a chi non sarebbe in grado di trovarlo altrove. Fino a quando, ormai in età avanzata, decide di spendere gli ultimi anni della sua vita in missione, fa-

cendo appassionare alla realtà brasiliana un gran numero di mestrini.

Tutto questo e molto altro viene raccontato in un libro di trecento pagine, che scorre come un romanzo. Firmano la postfazione il nuovo arcivescovo di Napoli, mons. Domenico Battaglia, fraterno amico di don De Pieri, e Luciano Squillaci, attuale presidente della Federazione italiana delle Comunità terapeutiche.

L'aurore del volume è Paolo Fusco, 54 anni, giornalista. Ha ricoperto per ventitré anni l'incarico di redattore nel settimanale Gente Veneta, prima di entrare, da docente, nel mondo della scuola. Ha già pubblicato una biografia del “maestro” di don Franco De Pieri: Un prete di domani. Valentino Vecchi: storia di un sacerdote, una chiesa, una città (Marcianum Press 2014).

Il Centro Don Milani, con la collaborazione del gruppo “Chi serve serve”, sta preparando una presentazione del volume: si terrà al teatro Toniolo di Mestre, il prossimo 22 giugno. I diritti d'autore del libro saranno devoluti al Centro Don Milani.

